



COMUNE DI VICENZA

GIUNTA COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 248 del 09/12/2021

OGGETTO: SERVIZI SOCIALI - REVISIONE LINEE DI INTERVENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI A SEGUITO DEL D.M. 30 LUGLIO 2021, PUBBLICATO IN G.U. N. 228 DEL 30.09.2021

L'anno duemilaventuno addì nove del mese di Dicembre alle ore 09:05 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta comunale.

Alla trattazione della deliberazione in oggetto risultano:

NOMINATIVO		PRESENTI	ASSENTI
RUCCO FRANCESCO	SINDACO	P	
CELEBRON MATTEO	VICESINDACO	P	
ALBIERO ROBERTA	ASSESSORE		A
GIOVINE SILVIO	ASSESSORE		A
IERARDI MATTIA	ASSESSORE	P	
PORELLI VALERIA	ASSESSORE	P	
SIOTTO SIMONA	ASSESSORE	P	
TOLIO CRISTINA	ASSESSORE	P	
TOSETTO MATTEO	ASSESSORE	P	
ZOCCA MARCO	ASSESSORE		A

Presenti: 7 - Assenti: 3

Il Segretario generale, dott.ssa Stefania Di Cindio, assiste alla seduta.

E' assente il Direttore generale, dott. Gabriele Verza.

Presiede il Sindaco Francesco Rucco.

La Giunta Comunale

udita la relazione dell'Assessore Matteo Tosetto:

“Premesso che:

- l'art. 6, co. 5, del D.L. 31.08.2013, n. 102, convertito dalla L. 28.10.2013, n. 124 ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.) un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli da ripartire, a cura delle Regioni, fra i Comuni ad alta tensione abitativa;

- il Comune di Vicenza è stato incluso tra i Comuni ad “alta tensione abitativa” con deliberazione 13 novembre 2013 n. 87 del C.I.P.E.;

- per “morosità incolpevole” si intende la *“situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare”* dovuta ad una serie di cause oggettive elencate dalla normativa quali, ad esempio, perdita del lavoro per licenziamento, cassa integrazione ordinaria o straordinaria, mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici, cessazioni di attività libero professionale o di imprese registrate etc;

- con D.M. 14 maggio 2014 è stato effettuato il riparto del fondo anno 2014 e sono stati individuati i criteri per la definizione della morosità incolpevole nonché per l'accesso ai contributi;

- con successivo D.M. 30 marzo 2016 è stato effettuato il riparto del fondo anno 2016 e sono stati rivisti i criteri e le modalità di accesso ai contributi al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo delle risorse assegnate al Fondo;

- la Regione Veneto, sulla base del fabbisogno comunicato dai Comuni, ha approvato annualmente il riparto tra gli stessi delle somme trasferite dal Ministero;

- con D.M. 23 giugno 2020, pubblicato sulla G.U. 196 del 6 agosto 2020, sono stati individuati, in via straordinaria per l'anno 2020, criteri idonei a soddisfare il fabbisogno di intervento pubblico connesso all'emergenza Covid-19 e a rendere più agevole l'accesso al fondo al fine di evitare il ricorso alla sede giudiziale; in particolare è stata ampliata la platea dei beneficiari anche ai soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, abbiano subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 30% nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente e non dispongano di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e/o agli oneri accessori;

- con D.G.R. n.1515 del 10.11.2020 la Regione Veneto ha provveduto al riparto annuale del fondo indicando, sulla base delle indicazioni statali, l'anno 2020 come ultima annualità di finanziamento dell'iniziativa.

Preso atto che:

- la L. 30 dicembre 2020 n. 178 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, all’art. 1, co. 733, ha rifinanziato per l’anno 2021 il Fondo inquilini morosi incolpevoli assegnando allo stesso una dotazione di 50 milioni di euro;

- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (M.I.M.S.) 30 luglio 2021, pubblicato sulla G.U. n. 228 del 23.09.2021, ha:

1) approvato il riparto, tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, delle risorse disponibili per l’anno 2021;

2) confermato l’ampliamento della platea dei beneficiari del Fondo, come previsto dall’art. 1, comma. 2 del D.M. 23 giugno 2020, anche ai soggetti non destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto. I richiedenti devono essere titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare registrato anche se tardivamente e devono risiedere nell’alloggio da almeno un anno. Sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9;

3) previsto che i soggetti di cui al punto 2) presentino un’autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell’emergenza Covid-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25%, certificabile attraverso l’ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra l’imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020;

4) previsto, in modo più esplicito, che i contributi concessi ai sensi del D.M. 30 luglio 2021 non sono cumulabili con il c.d. reddito di cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 convertito dalla L. 28 marzo 2019, n. 26. Pertanto i comuni, successivamente all’erogazione dei contributi, comunicano all’INPS la lista dei beneficiari ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all’affitto.

Dato atto che:

- con D.G.R. n. 1562 dell’11.11.2021, pubblicata sul B.U.R. n. 157 del 23.11.2021, la Regione Veneto ha approvato il riparto, tra i Comuni, della quota del Fondo inquilini morosi incolpevoli per l’anno 2021, assegnando al Comune di Vicenza la somma di € 16.552,00.

Premesso altresì che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 47 del 4 aprile 2017 sono state approvate le linee di intervento per l’erogazione di contributi, a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli, previsti dall’art. 6 della L. 124/2013 e dal D.M. 30 marzo 2016;

- con delibera di Giunta Comunale n. 6 del 27 gennaio 2021 sono state riviste, a seguito dell’entrata in vigore del D.M. 23 giugno 2020, le linee di intervento per l’erogazione di contributi a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli, al fine di uniformare i criteri e le modalità di accesso ai due specifici interventi previsti dal D.M. 30.03.2016 (c.d. morosità incolpevole di tipo ordinario) e dal D.M. 23.06.2020 (c.d. morosità incolpevole causa Covid-19);

- in attuazione di tale provvedimento è stato pubblicato un avviso unico, PGN 17508/2021, con la modalità del bando aperto, al fine di consentire la presentazione delle domande, senza soluzione di continuità, fino ad esaurimento dei fondi disponibili e, comunque, non oltre la data del 31/12/2021, inizialmente previsto come termine ultimo di finanziamento dell’iniziativa.

Ritenuto necessario, a seguito del rifinanziamento del fondo e dell'approvazione del D.M 30 luglio 2021 sopraindicato:

- provvedere ad un'ulteriore revisione delle linee di intervento per l'erogazione di contributi agli inquilini morosi incolpevoli;

- procedere, conseguentemente, alla pubblicazione di un nuovo avviso, con la modalità del bando aperto, al fine di consentire la presentazione delle domande, senza soluzione di continuità, fino ad esaurimento dei fondi disponibili (assegnazione anno 2021 e risorse non spese anni precedenti).

Considerato opportuno, pertanto, approvare il documento allegato A) denominato "*Linee di intervento per l'erogazione di contributi a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli previsti dal D.M. 30/03/2016 e dal D.M. 30/07/2021*" che sostituisce le precedenti linee di intervento approvate con D.G.C. n. 6 del 27.01.2021".

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di controlli interni;

Tutto ciò premesso;

Con voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il documento allegato A) denominato "*Linee di intervento per l'erogazione di contributi a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli previsti dal D.M. 30/03/2016 e dal D.M. 30/07/2021*" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che le linee di intervento di cui al punto 1) sostituiscono le precedenti linee di intervento approvate con D.G.C. n. 6 del 27.01.2021;
- 3) di dare atto che il dirigente dei Servizi Sociali provvederà a dare attuazione al presente provvedimento mediante pubblicazione di un avviso unico, con la modalità del bando aperto, al fine di consentire la presentazione delle domande, senza soluzione di continuità, fino ad esaurimento dei fondi disponibili;
- 4) di dare atto, altresì, che il dirigente dei Servizi Sociali provvederà ad adottare gli atti conseguenti e necessari all'attuazione del presente provvedimento procedendo, se necessario, ad eventuali correzioni e modifiche, determinate dall'approvazione annuale dei provvedimenti ministeriali e regionali in materia;

- 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune.

La presente deliberazione, attesa l'urgenza di procedere tempestivamente alla pubblicazione dell'avviso e all'attuazione degli interventi previsti a favore dei nuclei familiari destinatari di procedimenti di sfratto o più esposti al protrarsi della crisi economica derivante dall'emergenza Covid-19, viene dichiarata, con successiva votazione palese e con voti unanimi, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO: SERVIZI SOCIALI - REVISIONE LINEE DI INTERVENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI A SEGUITO DEL D.M. 30 LUGLIO 2021, PUBBLICATO IN G.U. N. 228 DEL 30.09.2021

il Sindaco

Francesco Rucco

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario generale

dott.ssa Stefania Di Cindio

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)